Comune di Fratte Rosa

Provincia di Pesaro e Urbino

RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2009-2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa
La presente relazione viene redatta **ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149,** recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) Sistema ed esiti dei controlli interni
b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti
c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
d) Situazione finanziaria e patrimoniale , anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013	Incremento o decremento
POPOLAZIONE	1011	1015	1028	1008	1006	-5

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco	AVALTRONI ALESSANDRO
Assessori	BONIFAZI MARIO
	DAMIANI ALESSANDRO
	SOGGIN LUCA
	TORRISI ROSA
Segretario Comunale	VITALI ANNA

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente	AVALTRONI ALESSANDRO
Consiglieri	BONIFAZI MARIO
	DAMIANI ALESSANDRO
	SOGGIN LUCA
	TORRISI ROSA
	ANTINORI MARCO
	CESARINI MARINA
	FRATERNALI ROSSELLA
	GAUDENZI SOFIA
	GUERRA LUCIO
	MENCARELLI SERENA
	TRAIANI LIBERTARIO
	VALENTINI FABIO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore	Non previsto
Segretario	1 (in disponibilità a tempo parziale)
Numero dirigenti	Non previsti
Numero posizioni organizzative	3
Numero personale dipendente al 31/12/2013	4

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:
L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:
L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:
Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

SETTORE	RESPONSABILE	Descrizione criticità e soluzioni - sintesi
AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	Responsabile Area Tecnica Responsabile Area Amministrativa Responsabile Area Contabile	Le azioni cui si è dato maggior rilievo, oltre all'informatizzazione di tutte le attività, sono state quelle che hanno interessato il personale dipendente, coinvolto in un processo di interscambiabilità di mansioni che ha richiesto una notevole capacità di flessibilità ed adeguamento all'innovazione. In tal modo si è potuto favorire l'accrescimento professionale dei dipendenti.
POLIZIA LOCALE	Responsabile Area Tecnica Responsabile Area Amministrativa Responsabile Area Contabile	Criticità dovute al fatto che c'è una sola figura e tramite progetti intersettoriali svolge mansioni proprie di altro settore; viene però in questo modo accresciuta la professionalità del lavoratore interessato.
ISTRUZIONE PUBBLICA	Responsabile Area Tecnica Responsabile Area Amministrativa	Obiettivo perseguito è la salvaguardia dei plessi scolastici, realizzata attraverso la collaborazione con Istituto Comprensivo e il contributo economico per garantire il tempo pieno nella scuola primaria; nella scuola dell'infanzia è stato istituito il metodo montessori, unico nella

	Responsabile Area Contabile	nostra provincia, che ha garantito il mantenimento della scuola ed elevato l'offerta educativa per i bambini di Fratte Rosa ed il territorio limitrofo. Abbiamo inoltre promosso il progetto E-cole 2.0 con dotazione di lavagne multimediali.
CULTURA E BENI CULTURALI	Responsabile Area Tecnica Responsabile Area Amministrativa Responsabile Area Contabile	E' stata mantenuta l'alta qualità dell'offerta culturale, che comprende l'organizzazione del Santa Vittoria Festival, un festival internazionale della musica classica. Sta continuando il progetto di valorizzazione del Convento Santa Vittoria. Per rafforzare tutto ciò siamo partner di diversi progetti culturali regionali (Distretto Culturale Evoluto, Con la terra, Contenitori Culturali).
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	Responsabile Area Tecnica Responsabile Area Amministrativa Responsabile Area Contabile	Nel 2009 si è provveduto ad una manutenzione straordinaria delle tribune che a causa dello sbriciolamento del calcestruzzo risultavano sdrucciolevoli. Si è anche cercato di rinvigorire l'utilizzo del campo da calcetto/tennis del complesso sportivo in Via I Maggio, affidandone la gestione alla Locanda della Ravignana.
TURISMO	Responsabile Area Tecnica Responsabile Area Amministrativa Responsabile Area Contabile	Nel campo del turismo, l'Amministrazione ha collaborato con le Associazioni locali per favorire gli spettacoli estivi e le manifestazioni locali. Pur essendo in piena crisi economica, non è stato fatto mancare il sostegno per l'organizzazione della tradizionale Festa "Oh che bel castello" che caratterizza il paese di Fratte Rosa e che ha visto una consistente partecipazione ed adesione e per l'organizzazione della festa della Favetta di Fratte Rosa. Nel prossimo anno dovrebbero essere sviluppati dei pacchetti turistici tramite un progetto regionale, Progetti Integrati, dove la nostra proposta è stata finanziata.
VIABILITA' E TRASPORTI **E** **GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	Responsabile Area Tecnica Responsabile Area Amministrativa Responsabile Area Contabile	Il settore Lavori Pubblici rappresenta un'area di sicuro interesse e impatto sulla vita della cittadinanza e gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'operato di tale settore sono stati rivolti a migliorare la sicurezza della rete viarie, a potenziare e migliorare il sistema della pubblica illuminazione, ad ottimizzare gli spazi verdi a disposizione della collettività, a tutelare e preservare il patrimonio comunale (aree ed immobili). Nonostante le difficoltà di bilancio sono state mantenute tutte le strade

		comunali intervenendo per sistemare le situazioni più difficili. Sono state fatte due ordinanze per bonificare due edifici da amianto, potenzialmente pericoloso per la salute. Durante l'emergenza neve 2012 siamo riusciti ad assicurare i collegamenti e la sicurezza della cittadinanza unicamente con i nostri mezzi.
SERVIZI SOCIALI	Responsabile Area Tecnica Responsabile Area Amministrativa Responsabile Area Contabile	Le criticità che maggiormente sono emerse nel quinquennio di mandato sostanzialmente sono sorte per due motivazioni: 1) il trasferimento di compiti dallo stato ai Comuni, esempio il rilascio dei bonus gas ed energia elettrica, senza poter prevedere un aumento del personale e il trasferimento di risorse economiche necessarie. 2) L'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo quinquennio. Famiglie che per la ricerca di lavoro o di aiuto economico hanno presidiato il servizio per avere una risposta concreta e soddisfacente. Con questo mandato sono stati potenziati i servizi diretti alla persona intervenendo in favore delle fasce più deboli quali anziani e disabili attraverso progetti mirati a sollevare il disagio di dette categorie. La criticità di questi servizi è senz'altro legata al maggior carico di lavoro apportato all'ufficio, sia per coordinare i volontari (con turni a rotazione e cambi giornalieri), che per gli imprevisti apportati dall'utenza (es. cambio giro per bambini/anziani che si ammalano).E' stato istituito il trasporto a chiamata per anziani e disabili per facilitare l'accesso a cure e visite mediche presso ospedali ed ambulatori.
SVILUPPO ECONOMICO	Responsabile Area Tecnica Responsabile Area Amministrativa Responsabile Area Contabile	E' stato istituito il SUAP e mantenuta l'adesione al GAL per lo sviluppo aree rurali, beneficiando di contributi nel bando "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". Siamo in attesa di finanziamento nel bando regionale dei Centri Commerciali Naturali, per lo sviluppo dei centri storici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Nei cinque anni del mandato sono risultati positivi i seguenti parametri:
1) il volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza della spesa corrente superiore al 40 per cento della spesa di cui al titolo 1' della spesa.
2) esistenza al 31 dicembre di un'anticipazione di tesoreria non rimborsata superiore al 5 per cento delle entrate correnti.

Inoltre il Comune di Fratte Rosa ha chiuso in disavanzo di amministrazione gli esercizi 2011, 2012, mentre il 2013 chiuderà con un piccolo avanzo.

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

Organismo e Numero di Atti	2009	2010	2011	2012	2013
Consiglio Comunale	60	57	69	68	56
Giunta Comunale	93	100	103	73	77
Decreti del Sindaco	12	7	8	7	4

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Organo	Estremi	Natura Atto	Oggetto
Giunta Comunale	n. 67 del 06/08/2010	MODIFICA	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI A SOGGETI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE.
Giunta Comunale	n. 76 del 11/10/2010	APPROVAZIONE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI STRALCIO RELATIVO "ALLE MODALITA' DI ASSUNZIONE AGLI IMPIEGHI, AI REQUISITI DI ACCESSO E ALLE PROCEDURE CONCORSUALI".
Consiglio Comunale	n. 38 del 10/09/2009	MODIFICA	MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE RELATIVAMENTE AL TIT. IV - COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE.
Consiglio Comunale	n. 24 del 30/04/2010	APPROVAZIONE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.

Consiglio Comunale	n. 20 del 30/04/2010	APPROVAZIONE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.
Consiglio Comunale	n. 35 del 19/07/2010	APPROVAZIONE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.
Consiglio Comunale	n. 42 del 30/09/2010	APPROVAZIONE	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER I LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA.
Consiglio Comunale	n. 18 del 28/04/2011	APPROVAZIONE	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON - LINE.
Consiglio Comunale	n. 37 del 04/08/2011	MODIFICA	MODIFICA DEL TITOLO IV DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
Consiglio Comunale	n. 57 del 18/10/2011	INTEGRAZIONE	INTEGRAZIONE ART. 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.
Consiglio Comunale	n. 55 del 29/10/2012	APPROVAZIONE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU".
Consiglio Comunale	n. 60 del 30/11/2012	APPROVAZIONE	REGOLAMENTO PER I LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA - PROVVEDIMENTI.
Consiglio Comunale	n. 5 del 23/01/2013	APPROVAZIONE	ADOZIONE REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA I CONTROLLI INTERNI DEGLI ENTI LOCALI.
Consiglio Comunale	n. 6 del 23/01/2013	INTEGRAZIONE	INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' PER LA DISCIPLINA DEL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI (ART. 147-QUINQUIES DEL TUEL N. 267/2000).
Consiglio Comunale	n. 32 del 26/10/2010	APPROVAZIONE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA.
Consiglio Comunale	n. 36 del 26/10/2013	APPROVAZIONE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES"

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

La politica tributaria d ell'Ente è stata nei primi anni di mandato di contenimento e tesa a diminuire la pressione fiscale già pesantemente gravante sui cittadini per effetto delle politiche nazionali. Purtroppo dal 2013 l'Ente è stato costretto a rivedere la propria strategia non tanto per corrispondere ad un aumento delle spese ma per rientrare nel rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno, alle cui norme sono soggetti dal 01/01/2013 anche i comuni sotto i 5000 abitanti fino ad allora esclusi.

Dall'anno 2005 il servizio rifiuti è stato dato in gestione alla ditta Naturambiente Srl.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,500	5,500	5,500	4,000	4,000
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	7,000	7,000	7,000	9,600	9,600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				1,000	1,000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,500	0,500	0,500	0,800	0,800
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo					
Tasso di copertura					
Costo del servizio procapite					

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:
Nell'anno 2013, a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 08/02/2013, ha aggiornato il Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1 Controllo di gestione:
Nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000 (articoli 198 e 198-bis), dall'anno 2011 l'ente aderisce al servizio associato "Ufficio Unico Controlli Interni" che redige il referto sia per gli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, sia per i responsabili dei servizi, perché realizzino la valutazione dell'andamento delle attività di cui sono responsabili, che per la Corte dei Conti come organo di controllo esterno secondo quanto richiesto dall'art 198 bis del D.Lgs 267/2000.

Attualmente, in attesa di un piano di adeguamento degli Enti ai nuovi standard proposti, l'analisi di gestione, viene effettuata con :

- un rapido riepilogo sui dati dell'Ente: popolazione, territorio, struttura amministrativa, personale e organismi gestionali;
- un quadro relativo all'attività di controllo esercitata sull'Ente, con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una rappresentazione dell'attività di previsione e di programmazione, attraverso la Rpp e il Piano degli obiettivi fissati dall'Ente, e di rendicontazione;
- un'analisi della gestione di competenza, patrimoniale, finanziaria, dei residui, della cassa, accompagnata dall'osservazione specifica delle varie tipologie di entrata e di spesa;
- un approfondimento relativo alle spese per servizi, attraverso il calcolo di indicatori di efficienza, efficacia ed economicità;
- un monitoraggio sul livello di indebitamento dell'Ente;
- un quadro conclusivo riguardante le verifiche specifiche ex lege (patto di stabilità, società partecipate, parametri di deficitarietà strutturale etc.), nonché il confronto con gli altri Enti dalle caratteristiche demografiche analoghe (benchmarking) e le valutazioni finali in una visione d'insieme dell'Ente.

Di seguito in sintesi i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- *Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;*

- *Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;*

- *Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;*

- *Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.*

3.1.2 Controllo strategico:
indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL QUINQUENNIO CON RIFERIMENTO AL PROGRAMMA DI MANDATO	
Descrizione (oggetto dell'opera)	**Importo**
RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI (FOGNATURA, ACQUEDOTTO) RELATIVI AL CENTRO STORICO DI FRATTE ROSA.	184.000,00
LAVORI DI AGEGUAMENTO NORMATIVOE TECNOLOGICO PER IL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	337.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DEL CAPOLUOGO	30.000,00
SISTEMAZIONE MURO DI CONTENIMENTO E RECINZIONE S.P. 115 SANTA VITTORIA, IN LOCALITA' TORRE SAN MARCO	12.600,00

COMPLETAMENTO ALLESTIMENTO E DELOCALIZZAZIONE PER MIGLIORE FUNZIONALITA' DEL POLO MUSEALE DELLE TERRECOTTE AVENTE SEDE NEL COMPLESSO CONVENTUALE DI SANTA VITTORIA	155.394,00
PROGETTO CONTENITORI CULTURALI (RECUPERO DEL PALAZZO COMUNALE	143.000,00
CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TRATTO MURA CASTELLANE DI TORRE SAN MARCO	115.000,00
LAVORI DI RIPRISTINO STRADE INTERPODERALI	72.000,00
LAVORI DI RIPRISTINO CAMPO DA CALCETTO/TENNIS IN VIA I MAGGIO.	1.996,50
ARREDI SCUOLA MONTESSORIANA	5.539,17

3.1.3 Valutazione delle performance:
indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Si rimanda al Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi vigente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	916.548,35	850.185,20	858.584,61	849.583,37	1.144.979,22	24,92 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	134.849,47	219.003,93	112.320,78	326.397,43	96.433,52	-28,48 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	952.639,54	1.005.964,94	952.391,57	634.066,59	805.154,33	-15,48 %
TOTALE	2.004.037,36	2.075.154,07	1.923.296,96	1.810.047,39	2.046.567,07	2,12 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	821.392,61	754.651,16	773.774,74	748.385,52	932.362,01	13,50 %

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	102.932,76	382.498,34	124.351,79	312.530,65	16.923,10	-83,55 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	1.065.864,69	937.192,80	1.045.720,41	731.197,43	904.237,30	-15,16 %
TOTALE	1.990.190,06	2.074.342,30	1.943.846,94	1.792.113,60	1.853.522,41	-6,86 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	150.042,02	110.571,71	122.075,71	74.018,25	89.244,81	-40,52 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	150.042,02	110.571,71	122.076,03	74.018,25	89.987,85	-40,02 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	916.548,35	850.185,20	858.584,61	849.583,37	1.144.979,22
Spese titolo I	821.392,61	754.651,16	773.774,74	748.385,52	932.362,01
Rimborso prestiti parte del titolo III	113.225,15	115.227,86	93.328,84	97.130,84	99.082,97
SALDO DI PARTE CORRENTE	-18.069,41	-19.693,82	-8.518,97	4.067,01	113.534,24

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	134.849,47	219.003,93	112.320,78	326.397,43	96.433,52
Entrate titolo V **		184.000,00			
Totale titolo (IV+V)	134.849,47	403.003,93	112.320,78	326.397,43	96.433,52
Spese titolo II	102.932,76	382.498,34	124.351,79	312.530,65	16.923,10
Differenza di parte capitale	31.916,71	20.505,59	-12.031,01	13.866,78	79.510,42
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	31.916,71	20.505,59	-12.031,01	13.866,78	79.510,42

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	1.902.410,54	1.621.026,28	1.757.559,11	1.361.891,29	1.429.333,86
Pagamenti	(-)	1.721.563,71	1.457.489,98	1.677.396,01	1.198.639,33	1.215.452,81
Differenza	(=)	180.846,83	163.536,30	80.163,10	163.251,96	213.881,05
Residui attivi	(+)	251.668,84	564.699,50	287.813,56	522.174,35	706.478,02
Residui passivi	(-)	418.668,37	727.424,03	388.526,96	667.492,52	728.057,45
Differenza	(=)	-166.999,53	-162.724,53	-100.713,40	-145.318,17	-21.579,43
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	13.847,30	811,77	-20.550,30	17.933,79	192.301,62

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale					

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre					
Totale residui attivi finali	1.052.492,30	1.363.606,62	685.123,51	950.746,20	1.354.979,01
Totale residui passivi finali	1.041.761,18	1.349.702,93	903.319,81	1.137.309,91	1.353.412,93
Risultato di amministrazione	10.731,12	13.903,69	-218.196,30	-186.563,71	1.566,08
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	34.956,59	1.808,56	1.819,46	75.741,69	114.326,30
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	53.074,42	9.234,63	32.823,41	39.346,25	134.478,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.898,31	14.911,00	28.484,31	96.722,82	180.016,44
Totale	127.929,32	25.954,19	63.127,18	211.810,76	428.821,45
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	50.831,32	119.357,17	17.000,00	308.363,48	495.551,97
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	11.694,73	1.756,83			13.451,56
Totale	190.455,37	147.068,19	80.127,18	520.174,24	937.824,98
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	4.959,05		5.962,06	2.000,11	12.921,22
Totale generale	195.414,42	147.068,19	86.089,24	522.174,35	950.746,20

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	82.021,80	62.511,09	116.043,21	238.732,25	499.308,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	71.010,22	101.228,10	19.576,38	309.340,87	501.155,57
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				119.157,49	119.157,49
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	6.220,21	1.960,48	9.245,90	261,91	17.688,50
Totale generale	159.252,23	165.699,67	144.865,49	667.492,52	1.137.309,91

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	37,41 %	40,22 %	22,76 %	23,34 %	44,84 %

5 Patto di Stabiltà interno
Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	SOGGETTO

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: nessuno

L'art. 31 della legge di stabilità 2012 ha stabilito per icomuni inferiori a 5.000 abitanti l'oobligo al patto a decorrere dall'anno 2013.
L'ente pertanto ha attivato tutte le azioni preventive per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di cui al citato patto finalizzate al :

- contenimento della spesa corrente
- contenimento dell'indebitamento
- attenta programmazione degli incassi e dei pagamenti
- contenimento delle spese di personale
- gestione associata dei servizi

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.890.312,67	1.777.087,52	1.683.758,68	1.586.627,84	1.487.544,42
Popolazione residente	1011	1015	1028	1008	1006
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.869,74	1.750,82	1.637,89	1.574,03	1.478,67

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,722 %	1,213 %	1,484 %	2,727 %	1,853 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa inidicare il valore.

Esistono debiti fuori bilancio da riconoscere per il pagamento delle seguenti fatture degli avvocati dell'ex sindaca, prosciolta dal processo penale per omicidio colposo, per Euro 22.651,20, avvocati di parte civile (in solido con ex-dipendente condannato per omicidio colposo) per Euro 26.491,28.

Ci sono situazioni che potrebbero generare debiti fuori bilancio nei prossimi anni, come alcune cause civili in corso e alcune posizioni da definire (richiesta danni morali da eredi per responsabile civile in solido con ex-dipendente condannato per omicidio colposo € 1.278.240,00, richieste danni per responsabilità civile da cadute per buche strade € 40.533,98, per infiltrazioni da fognatura comunale € 70.000,00 circa, richieste di mancati pagamenti di fatture per recupero ICI (delibera incarico 1996) € 65.000,00 circa, richiesta danni da acquedotto comunale anno 1996 da quantificare).

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE		TOTALE	

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	61.009,80	Patrimonio netto	3.224.832,91
Immobilizzazioni materiali	4.693.912,80		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	889.647,39		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	196.954,90
Disponibilità liquide		Debiti	2.222.782,18
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	5.644.569,99	TOTALE	5.644.569,99

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	412.876,88	412.876,88	412.876,88	465.370,10	465.370,10
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	389.651,13	372.113,40	373.298,12	310.520,33	263.620,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	47,43 %	49,30 %	48,24 %	41,49 %	28,27 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	405,74	366,61	363,13	308,05	262,04

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	84	85	93	101	112

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ENTE HA RISPETTATO I LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MERITO AI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	33.830,65	33.721,67	29.506,46	25.291,25	

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:
indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Nel corso del quinquennio di mandato sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti. Il revisore dei conti ha ricevuto per gli anni oggetto del mandato rilievi istruttoria cui ha risposto a mezzo del servizio postale. Inoltre per gli anni interessati sono state inoltrate lettere di convocazione dell'Amministrazione al fine di addivenire alla chiusura dei documenti (preventivo e conto consuntivo).

Rendiconto di gestione	2009	2010	2011	2012	2013
Eventuali rilievi della Corte dei conti	Adozione di pronuncia specifica	Adozione di pronuncia specifica	Adozione di pronuncia specifica	Adozione di pronuncia specifica	

I rilievi mossi dalla Corte dei Conti, alcuni per gravi irregolarità contabili hanno riguardato principalmente:
1. la mancata adozione dell'inventario e mancato aggiornamento alla chiusura dell'esercio dello stato di effettiva consistenza del patrimonio dell'ente fino all'esercizio 2012;
2. presenza di disavanzo di amministrazione;
3. presenza di parametri di ente strutturalmente deficitario
4. risultato di cassa negativo per chiusura degli esercizi in anticipazione di tesoreria;
5. raccomandazione a contenere il limite all'indebitamento;
6. sussistenza di irregolarità contabili;
7. mancata adozione della delibera per la destinazione vincolata delle sanzioni al codice della strada ;
8. monitoraggio della gestione dei residui

Nell'ottobre del 2012 la Corte dei Conti ha deliberato che "**I provvedimenti adottati dal comune di Fratte Rosa sono in concreto idonei a superare, allo stato, le criticità derivanti dalla grave irregolarità pronunciata da questa Sezione, riservando tuttavia ogni valutazione in ordine alla individuazione dei mezzi di finanziamento in occasione delle successive verifiche da svolgere.**"

- Attività giurisdizionale:
indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.
L'ente non è stato oggetto di sentenze.
Perlomeno non direttamente, in quanto nel 2010 c'è stata Sentenza della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale nei confronti di ex-dipendente del comune (responsabile finanziario) e di tre ex Revisori dei Conti (con incarico fino al 2007, anno in cui il dipendente è stato collocato in pensione), condannati a pagare € 25.000,00 al comune di Fratte Rosa, poi ridotti in sede di definizione agevolata. La Corte dei Conti ha definito la contabilità del comune di Fratte Rosa fino al 2007 "***estremamente confusa ed inattendibile***" . Questa inattendibilità è stata la causa delle problematiche al bilancio comunale che hanno portato alle varie pronunce della sezione di Controllo negli anni a seguire, fino a quella del 2012 nella quale si ritengono idonee le soluzioni adottate da questa amministrazione.

Inoltre sono da segnalare alcune denunce fatte alla Procura Regionale della Corte dei Conti da parte del capogruppo di minoranza riguardanti ipotetici danni erariali procurati da questa amministrazione. Abbiamo risposto alle richieste di chiarimenti della Procura Regionale e ad oggi non risultano sentenze al riguardo.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:
indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:
descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

1. Potenziamento accertamenti entrate correnti;
2. Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
3. Limitazione per quanto possibile di entrate straordinarie alla gestione corrente;
4. Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente (a decorrere dal 2013);
5. Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:
descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;
Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2009	Quota di partecipazione al 31/12/2010	Quota di partecipazione al 31/12/2011	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 31/12/2013
MERGAS NET	0,003%	0,003%	0,003%	0,003%	0,003%
A.A.T.O N. 1 - MARCHE NORD - PESARO	0,38%	0,38%	0,38%	0,38%	0,38%
MULTISERVIZI SPA	0,00042%	0,00042%	0,00042%	0,00042%	0,00042%
SIC 1 srl	0,09%	0,09%	0,09%	0,09%	0,09%

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

****

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Fratte Rosa** che è stata trasmessa all'organo di revisione e, in attesa della designazione del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nonché, in copia, alla Fondazione Ifel in data 25 febbraio 2014 viene anche pubblicata nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente.

Fratte Rosa, 24 febbraio 2014

IL SINDACO

Dr. Alessandro Avaltroni

COMUNE DI FRATTE ROSA
Pesaro e Urbino

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott.ssa Gabriella Bricca

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti